



**DISTRETTO PRODUTTIVO  
SICILIANO LATTIERO  
CASEARIO**

**RAGUSA**  
Viale del Fante 10 (presso ex Provincia Regionale)

**NOTIZIARIO n.02  
del 16.05.20**

(DIR. RESP. ENZO CAVALLO)  
3461532330

**PUNTARE AL  
MARCHIO  
"QUALITA' SICURA"**

Il Diprosilac, dopo la stesura dei Disciplinari di Produzione QS garantita dalla Regione Siciliana, del *latte vaccino crudo e derivati*, dell'*agnello ed agnellone* (già approvati) e del latte ovino e derivati (la cui istruttoria è in corso), è impegnato ad ottenerne l'attivazione, attraverso la certificazione e la conseguente etichettatura di "prodotto siciliano" non confondibile coi prodotti ottenuti con materie prime importate.

**IL DIPROSILAC SI E'  
RIVOLTO ALLA  
POLITICA SICILIANA**

Con il documento del 20.04.20 inviato al Governo della Regione e a tutti i Parlamentari (Europei, Nazionali e Regionali) eletti in Sicilia, il Distretto ha inteso richiamare una maggiore attenzione politica per la filiera, per la zootecnia e per gli allevatori. Il monitoraggio del latte prodotto ed importato in Sicilia (e derivati), la regolamentazione delle importazioni con la previsione di clausole di salvaguardia, il controllo del latte, delle cagliate e delle materie prime importati, il contrasto delle contraffazioni e delle etichettature ingannevoli, la introduzione di norme di sostegno alla produzione con l'OCM del latte, la applicazione dei disciplinari QS per il latte siciliano e derivati accompagnata da una efficace promozione: questi alcuni dei punti contenuti nel documento, sui quali si intende avviare un dibattito per la introduzione di misure utili al settore.

**IL DISTRETTO  
AUDITO DALLA  
COMMISSIONE  
ATTIVITA'  
PRODUTTIVE  
DELL'ARS**

L'appello del Distretto rivolto alla politica siciliana è stato raccolto dal Presidente della Terza Commissione dell'Ars che, in data 6 maggio, ha ascoltato in audizione i rappresentanti del Distretto. Una occasione utile, nel corso della quale sono stati approfonditi i punti del Documento del 20 aprile ed è stata analizzata la gravissima situazione patita dagli allevatori siciliani per il comportamento di molti trasformatori che ritirano il latte, i quali, dopo aver avvisato i produttori di non poter onorare i contratti di fornitura, hanno già chiesto la fatturazione del latte con l'applicazione retroattiva di prezzi alla stalla, unilateralmente ridotti ad un livello sotto costo. Il tutto anche per gli effetti devastanti della incontrollata importazione di latte e di cagliate (fra l'altro di dubbia qualità).

**IL DISTRETTO HA  
INCONTRATO L'ON.  
PIGNATONE**

Ricevuto il documento del Distretto, l'On. Dedalo Pignatone, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, si è reso disponibile per un incontro che ha avuto luogo l'11/5 e nel corso del quale si è parlato, fra l'altro, dei punti riguardanti il monitoraggio del latte prodotto ed importato in Sicilia e relativi derivati, dei contratti di filiera da estendere ai formaggi PAT, dei controlli sui prodotti importati, dell'OCM latte, di sostegno agli stagionatori. Punti sui quali sono stati assunti impegni, che dovranno essere verificati.